

**SCUOLA MEDIA «G. MAZZINI»
VALDERICE**



VALDERICE 2004

Scuola e territorio

VALDERICE 2004
SCUOLA MEDIA "G. MAZZINI"
VALDERICE

Con il patrocinio del
COMUNE DI VALDERICE

*La foto di copertina e la maggior parte
di quelle contenute nel fascicolo sono di*
Enzo Barraco

COMITATO DI REDAZIONE

Dario Trentacoste	<i>dirig. scolastico</i>
Maria Anna Milana	<i>coordinatrice</i>
Giovanni A. Barraco	<i>docente</i>
Vincenzo Barraco	<i>docente</i>
Giovanna Bertolini	<i>docente</i>
Franca Genco	<i>docente</i>
Caterina Messina	<i>docente</i>
Gaetana Piazza	<i>docente</i>
Chiara Reina	<i>alunna 2^a A</i>
Alessia Maggio	<i>alunna 3^a B</i>
Giusy Santoro	<i>alunna 3^a C</i>
Angela Candela	<i>alunna 3^a D</i>
Giuseppe Saverino	<i>alunno 3^a E</i>
Francesco Accardo	<i>alunno 3^a F</i>
Cristina Monreale	<i>alunna 3^a G</i>

SOMMARIO

<i>D. Trentacoste,</i> Per una scuola di qualità	<i>pag. 2</i>
<i>V. Perugini,</i> Carità del natio loco	» 3
<i>Francesco Luigi Oddo,</i> «Casa Tram»	» 20
<i>R. Fodale,</i> Due scrittori valdericini	» 22
<i>G. A. Barraco,</i> Cronache dell'altro ieri	» 26
<i>AA. VV.,</i> Le <i>Abbanniate</i>	» 30
<i>E. Barraco,</i> Murales a Valderice	» 31
<i>G. Ferrara,</i> A proposito di murales	» 35
<i>G. Lipari,</i> Un fatto dimenticato	» 38
<i>AA. VV.,</i> L'associazionismo valdericino	» 40
Dai ricordi dei nonni	
<i>AA. VV.,</i> Preghiere e orazioni	» 45
<i>AA. VV.,</i> L'angolo della poesia	» 49
<i>AA. VV.,</i> News Paper Game	» 52
<i>AA. VV.,</i> In viaggio	» 54
<i>AA. VV.,</i> Il Teatro, un punto d'incontro	» 58
Iscrizioni agli Istituti superiori	» 60
Vita scolastica	» 61
<i>Altre pubblicazioni della Scuola</i>	» 63
 <i>In copertina</i> Valderice. Piazza Cristo Re	

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

«Esistono molti sistemi di realtà intellettuali e alcuni li percepiamo come più dotati di qualità di altri, ma tale percezione è il risultato della nostra storia personale e dei nostri modelli di valore in quel momento».

R. M. Pirsig, 1991

L'autonomia costituisce l'innovazione più significativa del sistema scolastico italiano; essa viene introdotta con l'art. 21 della legge 59/98 che attribuisce a tutte le istituzioni scolastiche :

- la personalità giuridica
- l'autonomia organizzativa, l'autonomia didattica
- la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'autonomia scolastica è Autonomia funzionale - Efficienza ed efficacia formativa - Qualità del servizio.

Il Progetto Qualità della scuola nasce dal Protocollo d'intesa, fra il Ministero P.I., la Confindustria e IRI, triennio 90-93, come riflessione, in atto da tempo, all'interno del mondo produttivo sulla necessità di rielaborare la cultura organizzativa per renderla adeguata alle richieste della clientela, come priorità, ed ha interessato la scuola come organizzazione che sviluppa il *Feedback* sulle prestazioni.

Il Progetto Qualità, non si è proposto come una nuova iniziativa, ma come indicazione di un modo nuovo di essere scuola che, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse professionali interne, si è proposto di perseguire, con la massima efficacia ed efficienza possibili, gli obiettivi che gli sono propri per il rinnovamento della scuola, un luogo dove interagiscono molteplici attori: allievi, docenti, genitori, enti locali, ASL, volontariato, territorio, ecc.

La scuola, per garantire la Qualità, deve:

- progettare e realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione
- garantire il successo formativo in modo da assicurare, a tutti gli alunni, l'acquisizione delle competenze essenziali per poter affrontare con successo la molteplicità di compiti richiesti dalla società, occorre mettere a disposizione una molteplicità di servizi, anche personalizzati, capaci di permettere la possibilità di trarre il massimo di utilità per il proprio sviluppo
- sviluppare la soddisfazione dei propri clienti
- controllare per permettere la scelta delle caratteristiche del servizio da erogare progettando, continuamente, il miglioramento del servizio in quanto le aspettative dei clienti crescono al crescere della qualità del servizio

La Qualità non si potrà mai considerare raggiunta, ma sarà necessario accogliere e praticare la logica del miglioramento continuo, possedere informazioni precise e complete sui risultati prodotti dalle attività attuate, analizzando, attentamente i risultati (*check-up e brain-storming*).

Dirigente Scolastico
DARIO TRENTACOSTE